

5. OASI DEL MERCOLEDÌ



Quando ?

Al mercoledì possibilmente tra le 20.30 alle 21.00. Il suono delle campane delle quattro chiese daranno il via a questa esperienza casalinga.

Come fare ?

PREPARARE

1. Spegner: televisione, computer e soprattutto cellulare ... già questo non è male!
2. Mettere davanti a sé una immagine sacra (icona, crocifissi ..), se c'è già.
3. Fare silenzio ... sarebbe un grande miracolo!

INIZIARE

1. Fare il segno della croce perché in casa, in quella sera ... "noi preghiamo nel nome del Padre, del Figlio, dello Spirito Santo".

2. E poi:

- * recitare il rosario per chi già lo dice o per chi vuole iniziare a dirlo ... oppure
- * recitare solo una decina del rosario pensando alla **VITA A NAZARET** ... oppure
- * prendere qualche spunto da questo foglietto ... oppure
- * il "fai da te" (brano di vangelo o altro ...)

3. Inoltre:

Usare le preghiere della tradizione cristiana: Padre nostro, Ave Maria ...

CONCLUDERE

Dire il "Gloria al Padre al Figlio e allo Spirito Santo ..." proprio perché il Dio cristiano l'abbiamo fatto entrare in casa, lo abbiamo invocato espressamente e liberamente.

Rifare, meglio, il segno della croce concludendo con un bel ... AMEN!

UN SALMO PER QUESTA SETTIMANA (salmo 27)

Il Signore è mia luce e mia salvezza: di chi avrò timore?

Il Signore è difesa della mia vita: di chi avrò paura?

Quando mi assalgono i malvagi per divorarmi la carne, sono essi, avversari e nemici, a inciampare e cadere.

Se contro di me si accampa un esercito, il mio cuore non teme; se contro di me si scatena una guerra, anche allora ho fiducia.

Una cosa ho chiesto al Signore, questa sola io cerco:
abitare nella casa del Signore tutti i giorni della mia vita,
per contemplare la bellezza del Signore e ammirare il suo santuario.

Nella sua dimora mi offre riparo nel giorno della sventura.
Mi nasconde nel segreto della sua tenda,
sopra una roccia mi innalza.

E ora rialzo la testa sui nemici che mi circondano.
Immolerò nella sua tenda sacrifici di vittoria,
inni di gioia canterò al Signore.

Ascolta, Signore, la mia voce. Io grido: abbi pietà di me, rispondimi!

Il mio cuore ripete il tuo invito: "Cercate il mio volto!". Il tuo volto, Signore, io cerco.

Non nascondermi il tuo volto, non respingere con ira il tuo servo.
Sei tu il mio aiuto, non lasciarmi, non abbandonarmi, Dio della mia salvezza.

Mio padre e mia madre mi hanno abbandonato, ma il Signore mi ha raccolto.

Mostrami, Signore, la tua via, guidami sul retto cammino, perché mi tendono insidie.

Sono certo di contemplare la bontà del Signore nella terra dei viventi.
Spera nel Signore, sii forte, si rinsaldi il tuo cuore e spera nel Signore.

** Una preghiera fatta da chi riconosce il disastro attorno a sé, degli abbandoni e di quella accorato filo di voce che rimette in Dio la propria vita.*

Dal Vangelo di Luca

E andarono da lui la madre e i suoi fratelli, ma non potevano avvicinarlo a causa della folla. Gli fecero sapere: "Tua madre e i tuoi fratelli stanno fuori e desiderano vederti". Ma egli rispose loro: "Mia madre e miei fratelli sono questi: coloro che ascoltano la parola di Dio e la mettono in pratica".

Per ricordarsi ...

Per quanti hanno perso tutto nelle alluvioni

Per quanti riceveranno il Battesimo

Per quanti devono trovare risposte giuste ai problemi sociali e politici

Per quanti vedono spegnersi la possibilità del lavoro

Per quanti danno una mano per gli altri

Per quanti lavorano per soccorrere i più sfortunati

Per quanti sanno amare

Per quanti fanno famiglia e mettono al mondo i figli

Per quanti stanno vivendo oggi "l'Oasi del mercoledì" ...

